

Bologna, continua la fuga dei residenti verso la provincia - il Resto del Carlino

In 6 mesi si sono trasferite 530 persone. Ma il saldo migratorio è positivo: 1.652 cittadini in più, cresce il numero degli stranieri

Ultimo aggiornamento: 19 luglio 2016



Sempre più bolognesi lasciano la città per andare a vivere in provincia, aumentano gli stranieri (Foto Schicchi)

4 min

Bologna, 19 luglio 2016 - Ogni giorno, nei primi sei mesi dell'anno in corso, Bologna città ha perso quasi tre **residenti** che hanno deciso di **trasferirsi** in uno degli altri Comuni della **provincia**: tra arrivi e partenze, infatti, si registra un saldo negativo di **530 persone**.

E' uno dei dati che emerge dal rapporto sulle **tendenze demografiche** del primo semestre 2016 realizzato dall'ufficio Statistica di Palazzo D'Accursio. Nel complesso, il saldo migratorio si conferma positivo con **1.652 cittadini in più**: 7.878 i nuovi iscritti nei registri dei residenti contro 6.226 persone cancellate dall'anagrafe.

Il **flusso dall'estero** costituisce circa un quarto dell'immigrazione in città (23,9%) e il saldo extra-nazionale è ampiamente positivo (+1.128).

Nei primi sei mesi dell'anno si sono trasferiti a Bologna 2.526 **stranieri** (dall'estero o da altri Comuni italiani), pari al 4,3% del totale dei residenti di cittadinanza non italiana: tra le provenienze in testa c'è la **Romania** (412), seguita da **Pakistan** (249) e **Cina** (203).

Venendo allo scambio con il resto della provincia, Bologna perde popolazione nei riguardi della prima cintura e in particolare verso **Castenaso** (-113), **San Lazzaro di Savena** (-91), Granarolo (-44), Castel Maggiore

(-40), Pianoro (-38) e Casalecchio (-34).

Saldi negativi anche con **Valsamoggia** (-40), Ozzano (-29), Castel San Pietro (-28), San Giovanni in Persiceto (-28), Calderara (-26), Zola Predosa (-26) e Argelato (-15).

Bologna riceve invece popolazione da quasi tutto l'**Appennino**, in particolare da Monzuno (14) e Alto Reno Terme (12), così come dai Comuni a nord: Minerbio (12), Baricella (11), Molinella (11). Con le **altre province** dell'Emilia-Romagna si registrano saldi positivi, tranne che con Modena e Rimini.

I saldi **extra-regionali** risultano tutti attivi: +122 residenti con l'**Italia settentrionale** e +279 con il **centro**, ma sono i flussi con il **Meridione** e con le isole (+1.203) e soprattutto con l'**estero** (+1.128) a "determinare il segno e l'intensità della dinamica migratoria cittadina", spiegano gli statistici di Palazzo D'Accursio.

Il rapporto segnala anche che risulta stabile la presenza di **stranieri residenti** in città: 58.991 al 30 giugno 2016, 478 residenti in più (+0,8%) nel corso di un anno. Gli stranieri residenti costituiscono il **15,2% della popolazione** (15% fra i maschi e 15,4% fra le femmine). Le **donne** sono la maggioranza (31.624 contro 27.367 uomini).

Il **Navile** con 14.607 cittadini stranieri è il quartiere più **multietnico**, mentre la presenza più contenuta si registra al **Santo Stefano** con 7.212 residenti non italiani.

Gli stranieri che vivono sotto le Due torri sono soprattutto **europei** (42,3%) e **asiatici** (36,1 %), ma nel complesso la componente è molto eterogenea visto che sono **149 le nazionalità** presenti: le cittadinanze più rappresentate sono la Romania (9.219), le Filippine (5.242) e il Bangladesh (4.933).

La popolazione straniera si conferma inoltre molto **giovane**: il 73,9% degli stranieri ha meno di 45 anni.

Riproduzione riservata